

COMUNICATO STAMPA



SHAREIN ACTION

**PREMIATI I VINCITORI DI “SHARE IN ACTION”:  
I MIGLIORI PROGETTI DI SHARING ECONOMY**

**Associazione Alumni Accenture, b-ventures, Fondazione Eni Enrico Mattei e Fondazione Italiana Accenture, premiano i migliori progetti di sharing economy che coniugano tecnologia digitale e valorizzazione dell'accoglienza, della cultura e del welfare.**

Milano, 18 giugno 2015 – Mercoledì 17 giugno, presso la Digital Lounge di Accenture in Expo2015, sono stati presentati i progetti finalisti di “Share in Action”, il concorso lanciato in aprile da **Associazione Alumni Accenture, b-ventures, Fondazione Eni Enrico Mattei e Fondazione Italiana Accenture** per le migliori idee progettuali profit e non profit dedicate all'economia collaborativa.

**I progetti vincitori:**

**Swap Museum ([www.34fuso.it](http://www.34fuso.it)) di Delia de Donno e team**, arrivato dalla città di Lecce, per la categoria **NON PROFIT**. Il premio di **10.000 euro, messo a disposizione da Fondazione Italiana Accenture è stato consegnato da Anna Puccio, segretario generale** della Fondazione: *“questo progetto rappresenta perfettamente il fine del concorso Share In Action, è stato in grado di coniugare diversi ambiti ritenuti fondamentali dai membri della giuria: giovani e occupazione, valorizzazione del patrimonio culturale attraverso realtà museali territoriali: quindi **giovani, lavoro, cultura e territorio, il tutto grazie alla sharing economy**”.*

Swap Museum è la prima piattaforma di scambio tra piccoli musei e giovani dai 18 ai 25 anni attraverso il people raising: lo swapper mette a disposizione del museo tempo e creatività in cambio di benefit. Obiettivo: riportare l'istituzione museale al centro della vita sociale partendo dal web! Vuole essere un elemento di rottura rispetto all'immobilismo del comparto museale legato alla mancanza di risorse finanziarie e vuole avviare un percorso partecipativo: per i giovani ignari dell'esistenza di tali istituzioni sul proprio territorio e per le aziende locali chiamate al sostegno della cultura: partendo dal Salento il progetto può ampliarsi al resto d'Italia i cui musei versano nelle stesse condizioni.

**PlanBee ([www.planbee.bz](http://www.planbee.bz)) di Armando Mattei e team** per la categoria **PROFIT** Il premio, sempre da **10.000 euro, messo a disposizione da Associazione Alumni Accenture è stato consegnato da Guido Feller**, presidente dell'associazione: *“questa prima piattaforma italiana di crowdfunding civico è in grado di avvicinare la cittadinanza alle proprie amministrazioni, incentivando il sostegno a progetti civici che contribuiscono ad accrescere il “bene comune”: finanza civica, crowdfunding e partecipazione della base col fine di migliorare il proprio territorio”.*

PlanBee ([www.planbee.bz](http://www.planbee.bz)), società di Firenze, è la prima piattaforma italiana di crowdfunding civico. Aziende e cittadini, collaborando come api in un alveare, contribuiscono a realizzare opere pubbliche utili a tutti, come parchi, piste ciclabili, orti urbani. In Italia sono necessari innumerevoli interventi pubblici per migliorare la qualità della vita e la sostenibilità ambientale: dal parco sotto casa alla pista ciclabile, dalla raccolta differenziata alla bonifica di siti inquinati. Tutti progetti realizzabili, che troppo spesso restano sulla carta per mancanza di fondi o politiche di austerità. Ma se il settore pubblico non interviene, si può sempre trovare un piano alternativo, un PlanBee. Su PlanBee i cittadini e le aziende possono contribuire alla realizzazione di progetti finalizzati a far rifiorire luoghi pubblici. Uno strumento di cittadinanza attiva per superare l'immobilismo e il degrado di cui l'Italia sta soffrendo e influenzare dal basso decisioni amministrative.

Entrambi i progetti avranno la possibilità di seguire un **programma di incubazione personalizzato, della durata di 4 quattro mesi, presso una delle sedi dell' acceleratore b-ventures** in Italia (Milano, Firenze e Parma).

I progetti vincitori sono stati selezionati da una giuria altamente qualificata, composta da Andrea Casalini - Chief Executive Officer di **Eataly Net**, Mauro Del Rio - Presidente di **Buongiorno e Ideatore di b-ventures**, Laura Donnini - Amministratore Delegato di **RCS Libri**, Guido Feller - Presidente di **Associazione Alumni Accenture**, Alessandro Marin - IGEM Technology Lead di **Accenture**, Paola Manes - Amministratore Indipendente di **Unipol Gruppo Finanziario**, Francesca Patellani - IGEM Geographic Services Lead e Human Capital & Diversity Lead di **Accenture**, Maria Pierdicchi - Consigliere Indipendente di **Luxottica Group**, Anna Puccio - Segretario Generale di **Fondazione Italiana Accenture** e Sabina Ratti - Executive Director di **Fondazione Eni Enrico Mattei**

Al concorso, lanciato in aprile, hanno aderito oltre **90 partecipanti**, riuniti in 80 diversi team. I progetti presentati si sono concentrati, rispetto alle tre macro aree di intervento, per il **9% su servizi di accoglienza**, **42% servizi di Welfare e Wellbeing** e per il **49% su servizi per la cultura** e il tempo libero. Tutti i concorrenti hanno avuto la possibilità di seguire **5 corsi formazione (e-learning) disponibili sulla piattaforma ideaTRE60 per acquisire nuove fondamentali competenze:** dall'introduzione alla sharing economy alla mappatura dei servizi collaborativi, fino a competenze tecniche quali la realizzazione di un business plan efficace e costruzione di elevator pitch di successo per finire con l'importanza della tecnologia nella sharing economy.

**I 10 progetti finalisti selezionati tra gli oltre 40 presentati:**

#### **Progetti Profit**

- **Buy ZERO** di Stefano Bernardi e team, è un market place digitale che promuove e facilita la vendita diretta di prodotti alimentari locali da parte dei produttori ai clienti finali, organizzati in gruppi di acquisto locale animati da un Community Keeper condividendo asset e processi tra i vari attori coinvolti.
- **La casa di Ebisu - Turismo accessibile per tutti** di Serena Stefanoni e team, è il primo servizio di house sharing dedicato ad anziani e a persone con disabilità che propone un modello innovativo di turismo sociale assistito e responsabile per garantire a tutti il diritto di fruire di momenti di vacanza e di svago.
- **Paesà** di AnnaPaola Di Paolo e team, è la prima piattaforma globale per il turismo artigiano. Connette viaggiatori che vogliono imparare con abitanti locali che hanno conoscenze autentiche da insegnare, attraverso corsi pratici in cui poter fare con le proprie mani. La missione? Salvare la memoria di pratiche umane in estinzione.
- **PlanBee** di Armando Mattei e team, è la prima piattaforma italiana di crowdfunding civico. Aziende e cittadini, collaborando come api in un alveare, contribuiscono a realizzare opere pubbliche utili a tutti, come parchi, piste ciclabili, orti urbani. **(VINCITORE CATEGORIA PROFIT)**
- **Sharewood** di Gabriele Di Blasio e team, è l'Airbnb per attrezzatura outdoor. Il progetto intende abbattere la barriera del possesso, sostituendola con l'accesso. I proprietari di attrezzatura come bici, tavole da surf, sci e tende da campeggio potranno guadagnare. Chi non la possiede, risparmiare. I luoghi da scoprire e le persone da incontrare rendono l'esperienza unica.

#### **Progetti Non Profit**

- **FAReffetto: biodiversity sharing solutions** dell'Associazione Fondiaria Cornalin. Le aziende agricole migliorano le prestazioni ambientali e le rendono visibili, gli appassionati ricevono ospitalità e possibilità di praticare attività naturalistiche di monitoraggio delle farfalle, sostenuti da consulenze e corsi. Ecoturismo e Citizen Science per un'agricoltura pro biodiversità.

- **Open** di Giulia Frangione e team, offre un sistema di rating gratuito degli enti non profit italiani, promuovendo trasparenza, efficienza e pratiche di rendicontazione nel terzo settore. Il portale favorisce l'incontro tra domanda e offerta di servizi di utilità sociale, e lo scambio di conoscenza, avvicinando cittadini ed enti.
- **Persone Volontà Responsabilità & Quadretti** di Alberto Bassi e team. L'ambiente urbano è Bene Comune. La sua cura è un problema complesso che tormenta PA, cittadini e gruppi di volontari. La soluzione è scomporre il problema in problemi più semplici con un'App che facilita e rende visibili l'impegno dei singoli dividendo il territorio in quadretti.
- **Piacere, Milano** di Cooperativa Sociale "La Cordata". Una proposta di turismo collaborativo, un progetto di narrazione partecipata della città, una mappa social di storie e percorsi. È "Piacere, Milano": una nuova idea di accoglienza per e oltre Expo2015, che ha la sua forza nel web 2.0 e nella totale gratuità delle sue azioni. Per una città inclusiva.
- **Swap Museum** di Delia de Donno e team, è la prima piattaforma di scambio tra piccoli musei e giovani dai 18 ai 25 anni attraverso il people raising: lo *swapper* mette a disposizione del museo tempo e creatività in cambio di benefit. Obiettivo: riportare l'istituzione museale al centro della vita sociale partendo dal web! **(VINCITORE CATEGORIA NON PROFIT)**

**b-ventures**

Serena Orizi  
PR and Media Relations  
serenaorizi@gmail.com  
mobile +393204205558  
skype, twitter @soloori

**Fondazione Italiana Accenture**

Valentina Morelli  
Ufficio stampa  
valentina.morelli@andromaca.it  
mob. +39 338 5600375

**Fondazione Eni Enrico Mattei**

Valentina Milella  
Resp. Comunicazione e Relazioni Esterne  
Corso Magenta 63 | 20123 Milano  
Tel: +39 02.520.36934  
E-mail: valentina.milella@feem.it

**Ufficio stampa Accenture**

Giulia Marcolli  
Ufficio stampa  
accenture.stampa@accenture.com  
Tel: 02 77758931

**Fondazione Eni Enrico Mattei** (FEEM) è un'istituzione non-partisan e non-profit che svolge attività di ricerca nel campo dello sviluppo sostenibile e della governance globale. Nell'ambito della sharing economy, intesa come strumento di innovazione socio-economica e di creazione di valore nella società, FEEM promuove la divulgazione e la disseminazione dei principali risultati di ricerca e incentiva lo sviluppo di pratiche. FEEM ha l'obiettivo di facilitare il confronto e l'apprendimento su come la collaborazione possa generare nuovi modelli di business e sui benefici che essa può rappresentare.

**Fondazione Italiana Accenture** è una realtà senza fini di lucro che si pone quale mission di svolgere ruolo di piattaforma concettuale e digitale che si esprime nell'ambito della social innovation e della sharing economy, facilitando sinergie e crowdsourcing di soggetti, risorse, modelli, processi, competenze e informazioni per sostenere le migliori idee, allo scopo di generare coesione sociale e sviluppo economico sostenibile. A tale fine gestisce la piattaforma digitale per concorsi per idee, "ideaTRE60".

**ideaTRE60 - il luogo dove le idee accadono**, è la piattaforma digitale creata dalla Fondazione Italiana Accenture per promuovere e sviluppare iniziative di innovazione sociale attraverso la condivisione di idee, la loro ottimizzazione e la realizzazione delle migliori: giovani talenti, mondo della ricerca, organizzazioni ed imprese si incontrano su ideaTRE60 per attivare l'intelligenza collettiva e dare vita ad un flusso di idee innovative dedicate al progresso comune che si trasformano in progetti concreti attraverso lo strumento dei concorsi per idee.

**b-ventures** è l'acceleratore di start-up di Buongiorno (interamente controllata da NTT DOCOMO), nato a Parma nel gennaio 2013 con l'obiettivo di favorire la crescita di nuove imprese tecnologiche. Le startup che partecipano al programma beneficiano dell'esperienza di Buongiorno nell'innovazione e nell'internazionalizzazione, e hanno la possibilità di essere seguiti da un team di mentor esperti che li aiuteranno a presentare la propria idea ai migliori venture capital e business angel. Il programma di b-ventures si sviluppa in 3 fasi, incubazione, accelerazione e internazionalizzazione. Al momento sono 10 le startup che fanno parte di b-ventures: Caffaina, AeroDron, Bestiace, Martha's Cottage, DNAPhone, iDoctorPad, MusicRaiser, PetMe, ViciniDiCasa e MiDo.

**Associazione Alumni Accenture** riunisce in Italia tutti coloro che hanno avuto un'esperienza professionale in Accenture e conta oggi oltre 3.300 iscritti. L'Associazione rappresenta un punto di riferimento per lo sviluppo professionale del proprio network e organizza eventi e piattaforme di discussione di comune interesse per gli Alumni. Grazie alle competenze manageriali, aziendali e tecnologiche degli associati, l'Associazione Alumni Accenture contribuisce attivamente allo sviluppo del Sistema Paese, promuovendo iniziative specifiche per lo sviluppo della cultura dell'imprenditorialità.